



COMUNE DI SEUI

SETTORE : AREA FINANZIARIA - CONTABILE

Responsabile: Podda Tiziana

DETERMINAZIONE N. 708

in data 25/11/2016

OGGETTO:

DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PARTE STABILE E VARIABILE ANNO 2016 - art. 15 e ss. CCNL 01/04/1999, art. 31 e ss. CCNL 22/01/2004, art. 4 CCNL 09/05/2006, art. 8 CCNL 11/04/2008, art. 4 CCNL 31/07/2009.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che ai sensi del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

Tenuto conto che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3 sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, dove si evidenzia che il sindaco nomina i responsabili dei servizi e degli uffici, definisce e conferisce gli incarichi dirigenziali;

Visto il decreto sindacale n. 2 del 19.05.2014 prot. 2733/2014, di nomina della dr.ssa Tiziana Podda quale Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19.05.2016 di approvazione bilancio di previsione 2016-2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 13.10.2016 di approvazione PEG e assegnazione budget ai responsabili esercizio 2016;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D. Lgs. 267/00 e al D. Lgs. 118/11;

Visto il CCNL in data 01.04.1999 in particolare gli artt. 14 e 15 che dettano disposizioni sulla quantificazione e destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Visto il CCNL in data 05.10.2001 in particolare l'art. 4 commi 1 e 2 che disciplinano l'incremento delle risorse decentrate stabili con decorrenza dall'anno 2003;

Visto il CCNL in data 22.01.2004 valido per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003 del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, in particolare l'articolo 32 commi 1, 2 e 7;

Visto il CCNL in data 09.05.2006 valido per il biennio economico 2004/2005 del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, in particolare l'articolo 4 comma 2, lettere a) e b);

Visto il CCNL in data 11.04.2008 valido per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007 del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, in particolare l'articolo 8, comma 2, che disciplina l'incremento delle risorse stabili decentrate a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008;

Visto il CCNL in data 31.07.2009 valido per il biennio economico 2008/2009 del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, in particolare l'articolo 4, comma 1 e 2;

Dato atto che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".

Visto l'art. 40, comma 3, penultimo ed ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 165/2001 in base al quale non possono essere sottoscritti contratti decentrati integrativi che "comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate".

Visto inoltre l'art. 48 ultimo periodo, del medesimo Decreto Legislativo 165/2001, che testualmente recita "l'autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura".

Richiamato l'art. 32 del CCNL 22/01/2004 comma 1 in base al quale: "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo".

Considerato che ai sensi del comma 2 del citato art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Considerato altresì che le risorse suddette sono quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;

Visti l'art.9 D.L. 78/2010 e la L.122/2010 che hanno introdotto il blocco dei trattamenti stipendiali nella Pubblica Amministrazione;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 che, all'art. 9 comma 2bis, dispone che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale per gli anni 2011-2013 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20 del 08 maggio 2015 che detta Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013;

Visto l'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Considerato che la costituzione della parte stabile del fondo, in quanto atto gestionale è di competenza del Responsabile del Settore Finanziario;

Considerato che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità che per la loro particolare natura devono essere quantificate annualmente dalla Giunta Comunale;

Vista la propria precedente determinazione n. 610 del 25.10.2016 avente ad oggetto la determinazione del fondo risorse decentrate parte stabile anno 2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 17.11.2016 contenente direttive al responsabile del servizio finanziario per la definizione della consistenza della parte variabile del fondo risorse decentrate 2016;

Richiamato il Verbale n. 7/2016 del 25.11.2016 del Nucleo di Valutazione, relativo all'attestazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 circa l'inserimento nella parte variabile del fondo risorse decentrate 2016 di risorse pari al 1,2% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999;

Ritenuto di dover provvedere alla determinazione del fondo risorse decentrate 2016 parte stabile e variabile;

DETERMINA

DI QUANTIFICARE le risorse decentrate stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui agli articoli 31 e 32 del CCNL del 2004, da destinare alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, per l'anno 2016, nell'importo risultante dal prospetto seguente:

Scheda costituzione risorse decentrate anno 2016

RISORSE PARTE STABILE ANNO 2016

- Risorse art. 14, co. 4, CCNL 01.04.1999	
- Risparmi su straordinario	€. 24,83
- Risorse art. 15, co. 1, CCNL 01.04.1999	
- lett. a) – (importi di cui all'art. 31, co. 2, CCNL 6.7.1995, lett. b), c), d) ed e)	€. 9.559,95
- lett. b) – (importi relativi alle eventuali risorse aggiuntive dell'anno 1998 per gli enti che lo avevano)	
- Max. 0,5% monte salari 1993 – (art. 32, CCNL 6.7.1995)	€. 1.254,19

- Max. 0,65% monte salari 1995 – (art. 3, CCNL 16.7.1996)	€.	1.446,92
- lett. c) – risparmi di gestione		
- lett. f) – risparmi per disapplicazione incrementi retributivi incompatibili con Ccnl		
- lett. g) – risorse LED fino al 31.03.1999	€.	5.603,90
- lett. h) – indennità di funzione ex 8 ^a q.f.		
- lett. i) – solo per le regioni		
- lett. j) – risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	€.	1.584,46
- lett. l) – trattamento accessorio per personale trasferito per processi di decentramento e di delega		
- Risorse art. 15, co. 5, CCNL 01.04.1999		
- risorse aggiuntive per incrementi dotazione organica		
- Risorse art. 4, CCNL 05.10.2001		
- co. 1 – incremento 1,1% monte salari 1999	€.	3.741,57
- co. 2 – recupero RIA e assegni ad personam relativi a personale cessato dal servizio dal 01.01.2000 (nel 2016 la RIA del personale cessato €.	€.	5.560,08
725,48 dovrebbe tornare nel fondo e aumentare questa voce ma contemporaneamente il fondo non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, quindi non si procede all'aumento di questa voce)		
- Art. 32 CCNL 22.01.2004		
- co. 1 – incremento 0,62 monte salari 2001	€.	2.036,37
- co. 2 – incremento 0,50 monte salari 2001 per gli Enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti con riferimento al c consuntivo 2001	€.	1.642,24
- Art 4 comma 1 CCNL 9.052006 incremento pari allo 0,5 monte salari 2003		
- Incremento pari allo 0,50% monte salari 2003	€.	1.713,72
- Art. 8 CCNL 11.04.2008		
- co. 9 – incremento 0.60% monte salari 2005	€.	2.050,66
- Totale	€.	36.218,89
DETRAZIONI		
- Posizione e risultato alte professionalità		
- riduzione salario decentramento funzioni personale ATA (art.15, co. 1, lett.L , CCNL 01.04.99)	€.	247,90
- maggiori oneri riclassificazione vigili (art. 7, co. 4, CCNL 31.03.99 e art. 19, co. 1, CCNL 01.04.99)	€.	231,60
- salario accessorio responsabili	€.	1.239,50
- Totale delle detrazioni	€.	1.719,00
- Totale al netto delle detrazioni	€.	34.499,89
RIDUZIONI		
- Riduzione risorse stabili proporzionale alla riduzione del personale in servizio art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010,(7,69% di €.	- €.	2.653,04
34.499,89) – Riduzione permanente art. 1 c. 456 L. 147/2013		
- Totale al netto delle detrazioni e delle riduzioni = Fondo determinato per l'anno 2015	€.	31.846,85
- Riduzione risorse stabili proporzionale alla riduzione del personale in servizio da anno 2015 a anno 2016 – (4,20% di 31.846,85) art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Legge Stabilità 2016)	-€.	1.337,57
- Risorse stabili anno 2016	€.	30.509,28

UTILIZZO RISORSE STABILI PER ANNO 2016

- Risorse stabili	€. 30.509,28
- Peo	- €. 12.873,91
- Led	- €. 1.275,29
- Indennità comparto	- €. 5.731,86
- RISORSE STABILI DISPONIBILI	€. 10.628,22

RISORSE PARTE VARIABILE ANNO 2016

- Risorse art. 15, co. 1, CCNL 01.04.1999	
- lett. D) – applicazione art. 43 legge 449/1997 (sponsor)	
- lett. E) – economie art. 1, co. 57, legge 662 (trasformazione di rapporti da tempo pieno a part time)	
- lett. K) – risorse previste da leggi specifiche per incremento di produttività (art. 18 Legge 109/94)	€38.180,12
- lett. M) – eventuali risparmi su straordinario (art. 14 Ccnl 01.04.1999)	
- lett. N) – solo per camere di commercio	
- Risorse art. 15, co. 2 e 4, Ccnl 01.04.1999	
- incremento 1,2% monte salari 1997 utilizzabile solo dopo preventivo accertamento ex art. 15, comma 4	€3.656,44
- Risorse art. 15, co. 5, Ccnl 01.04.1999	
- incremento derivante da attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione non correlati all'aumento della dotazione organica	
- Risorse art. 54, CCNL 14.09.2000	
- destinazione ai messi di parte delle somme ricevute per notifica degli atti	
- L.R. 23.05.1997, n. 19 – Contributo regionale per incentivazione personale (80%)	€3.417,41
- Risorse art.8 co.3 CCNL 11 aprile 2008 Incremento fino ad un massimo dello 0,9% monte salari 05 con rapporto spesa personale < 25%	
- Economie esercizi precedenti della parte variabile	
- Risorse variabili anno 2016	€45.253,97

RIDUZIONI RISORSE VARIABILI PER ANNO 2016

Risorse variabili	€45.253,97
Riduzioni parte variabile incentivi Legge 109/94 art. 18	- €38.180,12
Risorse variabili esclusi incentivi L 109/94	€. 7.073,85
Riduzione risorse variabili proporzionale alla riduzione del personale in servizio – art. 9, comma 2bis D.L. 78/2010 (- 7,69% di 7.073,85) – Riduzione permanente art. 1 c. 456 L. 147/2013	- €. 543,98
Totale al netto delle detrazioni e delle riduzioni = Fondo determinato per l'anno 2015	€. 6.529,87
Riduzione risorse variabili proporzionale alla riduzione del personale in servizio da anno 2015 a anno 2016 – (4,20% di e. 6.529,87) art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Legge Stabilità 2016)	- €. 274,25
Risorse variabili disponibili anno 2016	€. 6.255,62

Totale risorse disponibili di parte stabile e variabile anno 2016

Risorse disponibili di parte stabile	€10.628,22
Risorse disponibili di parte variabile	€. 6.255,62
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI DISPONIBILI	€. 16.883,84

Di dare atto che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale anno 2010 (13) e anno 2014 (12) risulta pari a 7,69% e determina la misura della variazione da operarsi sul fondo, parte stabile e parte variabile, ai sensi dell'art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010, fino all'anno 2015;

Di dare atto che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale anno 2015 (12) e anno 2016 (11,5) risulta pari a 4,20% e determina la misura della riduzione da operarsi sul fondo, parte stabile e parte variabile, ai sensi dell'art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Legge Stabilità 2016), nell'anno 2016;

personale in servizio	al 01.01	al 31.12	valore medio dei presenti
Anno2015	12	12	12
Anno2016	12	11	11,5

Di trasmettere copia della presente determinazione per i provvedimenti di competenza:

- al Nucleo di Valutazione
- al Responsabile Amministrativo
- al Revisore dei Conti

Il Responsabile Servizio Finanziario
dr.ssa Tiziana Podda



COMUNE DI SEUI
Provincia di Ogliastro

Parere favorevole (ai sensi dell' art. 147 bis del D.L.gsn. 267/2000 come modificato dall' art. 3 lettera d del Decreto Legge 10 ottobre 2012 convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213)

Data, 25/11/2016

IL RESPONSABILE

F.to PODDA TIZIANA

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 708 del 25/11/2016

Oggetto: DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PARTE STABILE E VARIABILE ANNO 2016 - art. 15 e ss. CCNL 01/04/1999, art. 31 e ss. CCNL 22/01/2004, art. 4 CCNL 09/05/2006, art. 8 CCNL 11/04/2008, art. 4 CCNL 31/07/2009.

Anno	Art.	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Data, 25/11/2016

II RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to TIZIANA PODDA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Seui, li _____

L'impiegato incaricato
